



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche della Mobilità

COMUNICATO STAMPA

LE NOTIZIE RIPORTATE SU UNA PRESUNTA TRIPLICAZIONE DEI COSTI DELLA LINEA "C" SONO DESTITUITE DI FONDAMENTO: AMMONTA AL 6,4% L'AUMENTO DEI COSTI DELLA TRATTA DA MONTE COMPATRI/PANTANO A SAN GIOVANNI ATTUALMENTE IN COSTRUZIONE

IN MERITO ALL'ISTRUTTORIA DELLA CORTE DEI CONTI SULLA LINEA "C" ROMA METROPOLITANE HA FORNITO AMPIE E DETTAGLIATE RISPOSTE A TUTTI I RILIEVI FORMULATI

In merito a quanto riportato oggi da alcuni organi di stampa in merito alla Linea C della metropolitana di Roma, si precisa quanto segue.

COSTI

In tema di costi di investimento per l'opera, l'unico incremento effettivo è quello che risulta dalla contabilità relativa alla tratta già in costruzione, da Monte Compatri/Pantano a San Giovanni. **Rispetto ai costi di investimento stimati nel 1999, anno di redazione del progetto della Linea C da parte del Comune di Roma, la cifra allora stimata in € 1.720 milioni per la realizzazione della tratta suddetta è oggi divenuta pari € 1.830 milioni. Quindi, in 12 anni, i costi di investimento della tratta stessa sono aumentati del 6,4%.** I motivi sono chiari e più volte spiegati da Roma Metropolitane in precedenti occasioni:

- la nuova normativa regionale del 2007 sulle **terre e rocce da scavo** ha stabilito che le terre rinvenienti anche dallo scavo delle gallerie delle metropolitane vadano considerate come rifiuti speciali e quindi siano trattate con procedure di smaltimento molto complesse e molto onerose, che hanno comportato un maggior costo pari a € 55 milioni;
- alcuni **ritrovamenti archeologici** e alcune **prescrizioni ordinate dalla competente Soprintendenza romana** hanno comportato l'esecuzione di lavorazioni non previste dal progetto redatto nel 1999, che hanno determinato un maggior costo pari a € 53 milioni.

Nulla a che vedere, quindi, con la presunta "triplicazione" dei costi da alcuni riportata, e ciò nemmeno se si consideri il valore della tratta già in cantiere, da Monte Compatri/Pantano a San Giovanni, più quello della tratta da San Giovanni a Fori Imperiali/Colosseo recentemente approvata dal CIPE. Infatti, al netto dei costi direttamente indotti da modifiche normative che hanno imposto ulteriori e diverse



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche della Mobilità

lavorazioni, lo stesso oggetto Monte Compatri/Pantano-Fori Imperiali/Colosseo ha subito nel suo complesso dal 1999 al 2012 un incremento del 12% circa.

In merito a un altro elemento che desta, se erroneamente considerato, grande scalpore, ovvero il costo di investimento per km di metropolitana, occorre precisare che **la verità documentale e contabile espone oggi per la tratta Monte Compatri/Pantano-Fori Imperiali/Colosseo, compreso il Deposito a Graniti (km 21,5, n. 25 stazioni), un costo al km di 122 milioni di €. Ogni altra cifra o ricostruzione è destituita di fondamento.**

Come è stato peraltro notato nel corso dell'incontro-dibattito organizzato proprio oggi da Roma Metropolitane sull'istituto della Concessione, **il fatto che un'infrastruttura di grandissima dimensione e complessità come la Linea C, realizzata in un contesto unico al mondo come la città di Roma, possa subire alcuni incrementi di costo non deve essere di per sé considerato un fatto anomalo e scandaloso: anomalo e scandaloso sarebbe semmai un incremento di costo che non fosse giustificato, chiaro, documentato e verificabile.**

Né d'altra parte ha senso, nel caso della Linea C, parlare di "un'opera incompiuta": **le opere realizzate da Monte Compatri/Pantano a San Giovanni ammontano all'80% di quelle previste (che corrispondono a 18,5 km e n. 22 stazioni), mentre la tratta da San Giovanni a Fori Imperiali/Colosseo andrà in cantiere nel prossimo mese di marzo.**

NUMERO DELLE STAZIONI

Altro tema ricorrente, e sul quale ancora una volta pare doveroso fare chiarezza, è il presunto ridimensionamento dell'opera e la soppressione di stazioni inizialmente previste dal progetto comunale del 1999. **L'unica stazione soppressa è quella di largo Argentina**, che, collocata a soli 450 metri dalla stazione Venezia, avrebbe comportato per la sua realizzazione enormi problematiche archeologiche con lievitazione dei costi e rilevante dilatazione dei tempi. **Per le altre stazioni collocate in aree archeologiche sensibili, a cominciare da Venezia, esiste ormai da tempo il pieno accordo di tutte le Autorità a vario titolo coinvolte per la loro realizzazione.**

TEMPI DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Altro punto che appare indispensabile chiarire è quello dei tempi di ultimazione dell'opera. In merito si precisano le date di fine lavori delle singole fasi attuative:



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche della Mobilità

- **Monte Compatri/Pantano - Parco di Centocelle: 30 giugno 2012**
- **Monte Compatri/Pantano - Lodi: 30 giugno 2013**
- **Monte Compatri/Pantano - San Giovanni: 31 dicembre 2014**

Il ritardo emerso per il completamento della stazione San Giovanni (12 mesi circa) rinviene direttamente ed esclusivamente dalla riprogettazione dell'intero manufatto della stazione con diverse e maggiori lavorazioni, imposte dalla competente Soprintendenza archeologica.

COLLAUDI

Gli incarichi per il collaudo della parte dell'opera ad oggi cantierata sono stati affidati nel 2006, nel pieno rispetto della normativa allora vigente, al Prof. Andrea Monorchio, ex Ragioniere Generale dello Stato, al Prof. Ing. Dario Zaninelli, Prorettore del Politecnico di Milano e titolare della cattedra di Sistemi elettrici per i Trasporti, e al Prof. Ing. Giuseppe Ricceri, già Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nonché titolare della cattedra di Geotecnica e Costruzioni in sotterraneo dell'Università di Padova. **Gli incarichi furono assegnati all'esterno della Società in quanto all'epoca la stessa non impiegava personale da poter adibire con continuità a questa complessa e specifica funzione.**

Come risulta dal bilancio di Roma Metropolitane, **l'ammontare complessivo degli importi versati ai tre professori universitari, dall'inizio dei lavori nel 2006 fino alla data del 31/12/2011, ammonta nella sua totalità a € 2.736.000,00.** Tale somma complessiva è riferita a tutte le parcelle relative ai collaudi delle tratte T4, T5, T6A e T7 (da San Giovanni a Monte Compatri/Pantano) e del deposito/officina di Graniti; le attività degli attuali collaudatori, in corso da sei anni, si concluderanno alla stazione San Giovanni. Roma Metropolitane provvederà a svolgere le attività di collaudo per le tratte oltre San Giovanni con proprio personale dipendente in possesso dei requisiti di legge.

Su quanto detto sopra e su altri temi la Sezione Controllo della Corte dei Conti ha condotto una lunga istruttoria. Roma Metropolitane ha fornito alla Corte, nel corso dell'istruttoria e a seguito della presentazione della Relazione finale, numerose, ampie e dettagliate risposte.

Roma, 2 febbraio 2011